

Allegato 1

Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

Indice

1) CONTESTO E FINALITÀ

2) OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

2.1 Obiettivi generali

2.2 Priorità di intervento

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTO, BENEFICIARI, RISORSE

3.1 Tipologie di intervento

3.2 Beneficiari

4) AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

4.1) Partecipazione dei beneficiari e/o dei partner

4.2) Durata del progetto

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1) Spese ammissibili – Criteri generali validi per tutti i beneficiari

5.2) Spese ammissibili - Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

5.3) Spese ammissibili – Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana

5.4) Spese ammissibili - Università

5.5) Spese non ammissibili e massimali di spesa

6) CONTRIBUTO REGIONALE

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: CONTENUTI, TERMINI E MODALITÀ

7.1) Contenuti della domanda - Criteri generali validi per tutti i beneficiari

7.2) Contenuti della domanda – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

7.3) Termini e modalità di presentazione della domanda

8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

9.1) Criteri di valutazione dei progetti

9.2) Ammissione al finanziamento

9.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

11.1) Termini entro i quali presentare la rendicontazione delle spese

11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari

12) CONTROLLI E MONITORAGGIO

13) REVOCHE DEL CONTRIBUTO

14) VARIAZIONI AL PROGETTO

15) DIFFUSIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE

16) INFORMAZIONI

17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

18) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1) CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 16 del 28 luglio 2008 e ss.mm., intende sostenere la realizzazione di attività e iniziative, prioritariamente di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e con gli obiettivi generali indicati nel “Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea - Triennio 2019-2021 (L.R. 16/2008)” approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 202 del 28 maggio 2019.

I soggetti interessati sono invitati a verificare l’attinenza dei progetti alle finalità della L.R. 16/2008 e ss.mm. come precisate al Titolo II bis “PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DELLA STORIA DELL’INTEGRAZIONE EUROPEA e con le tipologie di iniziative così come declinate nel Programma sopraindicato.

2) OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

2.1) Obiettivi generali

Nel quadro delle finalità e delle azioni programmatiche indicate dalla L.R. 16/2008 e dal Programma degli interventi per il triennio 2019-21, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sensibilizzare le comunità locali a ***cogliere le opportunità offerte dai programmi e dai finanziamenti europei, anche attraverso iniziative di institutional building;***
- ***sensibilizzare i cittadini sulla cittadinanza europea***, nonché i diritti e doveri ad essa connessi, al fine di favorire la partecipazione attiva alla vita dell’Unione e contribuire allo sviluppo delle competenze civiche e al dibattito consapevole sul futuro dell’Europa;
- ***sostenere iniziative di promozione dei valori europei*** attraverso eventi ed iniziative che coinvolgono diverse fasce generazionali della cittadinanza in un’ottica di tutoring ed apprendimento reciproco;
- ***promuovere attività di ricerca/studio/formazione sul rapporto tra regionalismo ed Europa***, sulla riforma dei trattati, sulla democrazia europea e sulla trasparenza dei processi di partecipazione;
- incoraggiare la conoscenza dei giovani relativamente alle opportunità offerte dai programmi europei nei settori ***studio, formazione e mobilità;***
- ***sostenere eventi ed iniziative culturali sugli eventi storici che hanno caratterizzato il percorso di integrazione europea***, valorizzando le personalità emiliano-romagnole che a vario titolo hanno dato il loro contributo;
- ***incentivare un nuovo modo di parlare e comunicare l’Europa*** anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie digitali e contrastando la disinformazione e il fenomeno delle *fake news*.

2.2) Priorità di intervento

Sono considerate prioritarie le iniziative che:

- promuovono il ***rafforzamento della capacità istituzionale degli enti locali, con particolare attenzione per il livello unionale***, anche attraverso la creazione e/o il consolidamento di uffici Europa;
- incoraggiano un ***ponte generazionale***, rivolgendosi alle giovani generazioni con il coinvolgimento di cittadini anziani, per il rafforzamento dell’identità europea;
- favoriscono la ***partecipazione civica della cittadinanza localizzata nei territori che presentano le maggiori fragilità***, anche in termini di dotazione di servizi e di capacità istituzionali;
- si contraddistinguono per uno ***sguardo rivolto al futuro*** piuttosto che caratterizzarsi per attività meramente celebrative o commemorative;
- si distinguono per l’***utilizzo di tecnologie e forme espressive innovative;***
- promuovono la ***dimensione interculturale*** dell’Unione europea.

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTO, BENEFICIARI, RISORSE

3.1) Tipologie di intervento

Per l’anno 2019, in virtù anche delle tempistiche di realizzazione richieste, verranno finanziati solo progetti standard (cfr. 5.2.4. Modalità di attuazione e procedure del Programma) relativi alle seguenti **tipologie di intervento**:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: seminari, convegni, eventi, cicli di incontri; rassegne, spettacoli, mostre, laboratori; concorsi fotografici, video, artistici, ecc.;

- **Tipologia B:** Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione Europea e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: incontri informativi e seminari per facilitare la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi, degli strumenti informativi disponibili e dei soggetti che sul territorio svolgono servizi di informazione e assistenza; laboratori e percorsi formativi sui temi della programmazione delle politiche europee, dell'euro-progettazione e della partecipazione ai bandi regionali e nazionali co-finanziati dai Fondi strutturali europei; studi di fattibilità per la realizzazione di Uffici Europa di ambito unionale, ecc;

- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: attività di studio e ricerca; convegni e seminari; pubblicazioni, ecc;

- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: spettacoli, mostre, laboratori; seminari e convegni; iniziative di comunicazione anche a diffusione radio-televisiva e streaming.

Tutte le attività devono essere realizzate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

3.2) Beneficiari

Il presente avviso disciplina, ai sensi del punto 5.2.2 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati, per l'anno 2019, dai seguenti soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna:

- ➔ **Tipologia A:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;
- ➔ **Tipologia B:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna;
- ➔ **Tipologia C:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;
- ➔ **Tipologia D:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale;

4) AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

4.1) Partecipazione dei beneficiari e/o dei partner

Al fine di garantire una diffusa partecipazione, ogni richiedente – in qualità di beneficiario e/o di partner - potrà presentare domanda, a pena di esclusione da tutte le iniziative, per **un solo progetto** e per **una sola tipologia**.

Pertanto, la presenza di più domande di partecipazione – in qualità di beneficiario e/o di partner - comporterà **l'inammissibilità delle stesse**.

Nel caso in cui un Comune aderente ad Unione presenti, contestualmente all'Unione di appartenenza, un proprio progetto a valere sul presente Bando, verrà considerato ammissibile solo il progetto presentato dall'Unione.

4.2) Durata del progetto

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2019 e la data ultima per la loro conclusione è il **31/12/2019**. Le spese sono considerate ammissibili a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Non saranno ammessi a contributo progetti già conclusi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1) Spese ammissibili – Criteri generali validi per tutti i beneficiari

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2019 (termine: 31 dicembre 2019), così come sopra specificato.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili con idonea documentazione.

Le spese ammissibili devono essere sostenute dal soggetto beneficiario del contributo.

Durante la realizzazione degli interventi, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali e comunque dovranno essere debitamente documentate nell'ambito della rendicontazione tecnica e finanziaria.

5.2) Spese ammissibili – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

Le iniziative per cui le Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, ecc.)
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese generali fino a un massimo del 10% del totale dei costi diretti (ad es. utenze, materiali di consumo, fotocopie, spese postali, spese telefoniche, personale NON volontario, spese di trasferimento del personale NON volontario, ecc.)

5.3) Spese ammissibili – Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana

Le iniziative per cui i Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- **Tipologia B:** Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione Europea e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente;
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, attività formative, ecc.).
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, docenti, consulenti, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (Voci da A a D)

5.4) Spese ammissibili – Università

Le iniziative per cui le Università aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, ecc.)
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (Voci da A a D)

5.5) Spese non ammissibili e massimali di spesa

Sono considerate non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di catering nell'ambito degli eventi realizzati;
- le spese di trasferimento a tariffa non di classe economica per il personale esterno (Taxi e mezzo proprio non ammessi);
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- i contributi a favore di altri soggetti anche se partner di progetto.
- l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno del proponente e dei partner, ad eccezione della quantificazione del contributo del soggetto proponente in giornate uomo del personale interno;
- compensi a chi ricopre cariche sociali o istituzionali (ad es.: Presidenti di Associazioni, segretari, ecc.).

Per quanto riguarda i prodotti multimediali sono ammissibili ai fini della determinazione del contributo le spese finalizzate esclusivamente alla realizzazione di prodotti con finalità didattico-divulgative non commerciali.

Nella quantificazione delle spese vanno, poi, considerati come tassativi i seguenti massimali:

VOCE DI SPESA	MASSIMALE
B: Compensi a personale esterno	€ 300,00/giorno (al lordo di IRPEF, al netto di IVA e di quota contributiva previdenziale a carico del committente)
C: Ospitalità e trasferimenti del personale esterno	€ 120,00 per rimborso pernottamento; € 30,00 per rimborso pasto

6) CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale massimo erogabile è il seguente:

- Comuni e Unioni di Comuni, Città Metropolitana, Università, Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale - **MAX 70%**
- Comuni montani (ex L.R. 2/2004), Comuni inclusi nella Strategia nazionale aree interne (ex DGR 473/2016), Comuni derivanti da fusione (L.R. 24/1996, art. 18 bis, c. 4) o Unioni di comuni composte da almeno un Comune con le caratteristiche sopra indicate - **MAX 80%**

L'importo minimo del contributo regionale è fissato in **euro 5.000,00** e l'importo massimo non potrà superare **euro 20.000,00**.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri contributi regionali nell'anno di assegnazione del presente contributo, ma possono godere di altri finanziamenti pubblici o privati purché questi siano dichiarati già in sede di presentazione di domanda e che la somma di tali finanziamenti non superi il 100% del costo del progetto.

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: CONTENUTI, TERMINI E MODALITÀ

7.1) Contenuti della domanda

Le domande di contributo devono essere presentate utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Bando e scaricabili online sul sito: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

I moduli da utilizzare sono:

Modulo 1: Domanda di contributo

Modulo 2: Progetto e budget economico

Modulo 3: Scheda sintetica di progetto

Modulo 4: (per ognuno degli eventuali partner) Dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner, debitamente compilata, datata e firmata dal legale rappresentante. Il presente modulo potrà essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partner contenente: i dati relativi al soggetto partner (ente locale/associazione/ogni altra istituzione), l'intenzione di contribuire alla realizzazione del progetto in questione e la descrizione della modalità di intervento, con l'indicazione dell'eventuale partecipazione economica.

In caso di concessione del contributo, l'Allegato 3 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>

Gli Allegati 1 e 2 devono essere firmati digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale del soggetto capofila della manifestazione di interesse o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale".

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7.2) Contenuti della domanda – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

Nel caso di candidatura presentata da Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale, la domanda dovrà essere così integrata:

- a) l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo;
- b) statuto del soggetto richiedente e breve curriculum con descrizione delle esperienze nelle tematiche oggetto del presente avviso;
- c) in caso di delega di firma digitale sugli Allegati 1 e 2, sottoscrizione di delega con firma autografa del Legale Rappresentante e copia del documento di identità suo e del soggetto delegato.

7.3) Termini e modalità di presentazione della domanda

Le proposte dovranno pervenire entro le **ore 19,00** del giorno **mercoledì 24 luglio** e dovranno essere trasmesse

esclusivamente via PEC al seguente indirizzo programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

8) INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- prive di firma digitale del legale rappresentante (Modulo 1 e 2);
- prive dei documenti obbligatori indicati al punto 7.1) e al punto 7.2) nel caso di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale
- pervenute fuori dai termini indicati e con modalità diversa da quanto specificato al punto 7.3)
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti sopra evidenziati.

9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria. I progetti delle diverse tipologie confluiranno in un'unica graduatoria finale. La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da collaboratori del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione che provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
- alla trasmissione alla Giunta della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto.

9.1) Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

QUALITÀ PROGETTUALE (MAX 40)	Punteggio
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le priorità indicati nell'Avviso (vedi punti 2.1 e 2.2)	Da 0 a 10
Grado di innovazione della proposta progettuale	Da 0 a 10
Ampiezza territoriale e del partenariato (territori e soggetti coinvolti)	Da 0 a 10
Progetti che si integrano e contribuiscono in maniera sinergica ad iniziative regionali di interesse strategico o progetti di rafforzamento delle competenze in accompagnamento a percorsi di elaborazione di strategie di sviluppo locale e di co-progettazione di comunità	Da 0 a 10
PIANO FINANZIARIO (MAX 10)	
Chiarezza e coerenza del piano finanziario con le attività progettuali descritte	Da 0 a 5
Sostegno di altri soggetti pubblici/privati o compartecipazione beneficiario superiore al 30%	Da 0 a 5
PIANO DI COMUNICAZIONE (MAX 10)	
Attività di comunicazione e divulgazione previste, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social	Da 0 a 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	60

9.2) Ammissione al finanziamento

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le graduatorie che consentiranno di finanziare i progetti sulla base di una proposta formulata dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione, con proprio successivo atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- b) alla determinazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, e successivo invio della rendicontazione.

11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) elenco dettagliato per voce di costo e copia della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;
- d) ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammissibile preventivata ed approvata, ma entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo assegnato.

Nell'ipotesi in cui tale scostamento sia maggiore del 10% si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

In fase di rendicontazione verranno accettati costi comprovati da documenti fiscalmente validi e già liquidati.

11.1) Termini entro i quali presentare la rendicontazione delle spese

La scadenza per la presentazione della rendicontazione è **mercoledì 12 febbraio 2020**.

Le modalità di trasmissione di tale rendicontazione saranno comunicate in caso di assegnazione di contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività.

Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro dovranno pubblicare ai sensi dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entro il 28 febbraio 2020, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto, se di importo complessivo pari o superiore a euro 10.000,00.

Gli Enti locali sono tenuti alla presentazione del rendiconto ex art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

12) CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

13) REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo, oltre a quanto previsto ai punti 11.1 e 11.2, nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

14) VARIAZIONI AL PROGETTO

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

15) DIFFUSIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE

Il soggetto beneficiario deve assicurare attività di promozione e divulgazione nel territorio, impegnandosi anche a lavorare in rete con le altre esperienze regionali ed a comunicare preventivamente alla Regione il programma delle iniziative pubbliche e di carattere divulgativo previste.

16) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare **Elena Zammarchi** (tel. 051-5273200 – elena.zammarchi@regione.emilia-romagna.it) del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: “Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019”
- Responsabile di procedimento è Caterina Brancaleoni – Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

18) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

APPENDICE 1 DELL'ALLEGATO 1 – MODULISTICA

Elenco

Modulo 1) Domanda di contributo

Modulo 2) Progetto e budget economico

Modulo 3) Scheda sintetica di progetto

Modulo 4) Dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner

Informativa per il trattamento dei dati personali

MODULO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO (DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA)

“AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019”

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Coordinamento delle Politiche Europee,
Programmazione, Cooperazione, Valutazione
programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it
c.a. Elena Zammarchi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso.

Io sottoscritto (cognome e nome)

Nato a

Residente a

Via

in qualità di legale rappresentante o suo delegato dell’Ente capofila:

.....

C.F./P.IVA

con sede a

.....

PRESENTA

domanda di contributo nell’ambito dell’**“AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019”** per l’assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, annualità 2019.

Si allega a tal fine la scheda progetto e relativo budget economico.

Data

Firma digitale

Note:

Nel caso di candidatura presentata da Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale, la domanda dovrà essere integrata con l’indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l’esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

MODULO 2) PROGETTO E BUDGET ECONOMICO

SOGGETTO PROPONENTE (*indicare la ragione sociale*)

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Proponente:

- Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana (scegliere una tipologia di cui alle lettere A, B, C, D)
- Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale (scegliere una tipologia di cui alle lettere A o D)
- Università (scegliere una tipologia di cui alle lettere A o C)

Tipologia di intervento:

- A) Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione e del processo di integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- B) Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente
- C) Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- D) Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

EVENTUALE PARTENARIATO:

(si devono indicare solo partner che sottoscrivono l'Allegato 4 o che hanno presentato dichiarazione analoga, da allegare alla domanda. Nella valutazione e nella verifica della rendicontazione del progetto si terrà conto solo di tali partner)

	NOME DEL PARTNER	PARTNER ECONOMICO SI/NO
1		
2		
3		
4		
5		

È POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE

RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Nome/Cognome:

Ruolo:

Telefono:

e-mail:

posta certificata:

Altre informazioni:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (descrivere gli obiettivi della proposta e come concorrono a quelli regionali, attività di rafforzamento previste, tempi e modalità di realizzazione, tipologie e numero di beneficiari che si intende raggiungere, elenco dei soggetti che si intende coinvolgere e tipologia di collaborazione, altri attori del territorio con cui si intendono creare/consolidare relazioni alla scala regionale – max 2000 battute)

DESCRIZIONE AZIONI PROGETTUALI (per ciascuna azione specificare: obiettivi specifici, modalità di svolgimento, target coinvolti, risultati attesi, tempi di realizzazione e soggetti coinvolti)

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO IN BREVE (ad es. analisi fabbisogni, progettazione, esecuzione, comunicazione, ecc.), **CALENDARIO E SOGGETTI COINVOLTI**

STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE ADOTTATE

ATTIVITÀ COMUNICATIVE E DIVULGATIVE PREVISTE

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEI TARGET DELLA PROPOSTA (descrizione, indicazione dei beneficiari diretti ed indiretti, stima numerica)

DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DELL'INIZIATIVA (max 31/12/2019)

BUDGET ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (indicare esclusivamente spese ammissibili, come indicate nel Bando)	SPESA PRESUNTA (euro)
A	Organizzazione eventi:	
	<i>Descrizione</i>	
B	Compensi a personale esterno (VEDI MASSIMALI)	
	<i>Descrizione</i>	
C	Ospitalità e trasferimenti del personale di cui al punto B (VEDI MASSIMALI)	
	<i>Descrizione</i>	
D	Comunicazione	
	<i>Descrizione</i>	
	Totale costi diretti	
E	Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (SOLO PER ENTI LOCALI E UNIVERSITÀ – DA CALCOLARE SUL TOTALE DELLE VOCI A+B+C+D)	
	<i>Descrizione</i>	
E	Spese generali fino a un massimo del 10% del totale dei costi diretti (SOLO PER ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE – DA CALCOLARE SUL TOTALE DELLE VOCI A+B+C+D)	
	<i>Descrizione</i>	
	TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
	EVENTUALI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	
	TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	

Si dichiara inoltre che il presente progetto:

gode di contributi di altri enti pubblici o privati
 _____ (indicare quali) _____
 pari a € _____

non gode di contributi di altri enti pubblici o privati

Data

Firma digitale

MODULO 3) SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE (*indicare la ragione sociale*)

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

PARTNER DI PROGETTO

--

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E PRINCIPALI EVENTI

--

RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Nome/Cognome:

Ruolo:

Telefono:

e-mail:

PAROLE CHIAVE E TAG

--

MODULO 4) – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DA PARTE DI CIASCUN PARTNER

“AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019”

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Coordinamento delle Politiche Europee,
Programmazione, Cooperazione, Valutazione
programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto _____, nato/a a _____, il _____,
nella sua qualità di *(presidente/legale rappresentante/altro)* _____
di *(indicare per esteso la denominazione esatta dell'ente/ associazione/ecc. partner)*

_____, codice fiscale _____,
con sede legale a *(indicare indirizzo completo)*

telefono: _____ e-mail: _____

Con riferimento al progetto dal Titolo

“ _____ ”,

presentato da: _____,

in qualità di capofila e unico referente per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

In adesione al bando della Giunta della Regione Emilia-Romagna

DICHIARA

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, con i tempi e le modalità di seguito descritti:

_____;

- che le spese che sosterrà, o le risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sopraindicate, saranno destinate alla realizzazione del progetto ed indicate nella rendicontazione finale;

In fede.

Data

Firma digitale

Note:

1. La dichiarazione può anche essere redatta in carta libera o su carta intestata dell'Ente locale/associazione datata, firmata e timbrata.
2. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente o, in caso di firma autografa, accompagnata da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019";
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.